



**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

**Comunicato per il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 del 24 ottobre 2017**

Pur apprezzando il lavoro degli Uffici regionali, non possiamo esimerci dal manifestare la nostra insoddisfazione relativamente ad alcune delle risposte che l'Amministrazione Regionale ha fatto pervenire all'Associazione che rappresento.

Ribadiamo che le nostre non sono critiche ma osservazioni alle problematiche sui bandi finalizzate a trovare possibili soluzioni per migliorare la gestione del programma, considerando che la nostra Associazione rappresenta molte micro e piccole realtà imprenditoriali che necessitano di assistenza. E proprio per questo non possiamo rimanere inascoltati.

La risposta della Regione ha soddisfatto solo in parte le nostre aspettative. Ci aspettavamo una replica di tipo pratico. In realtà la Regione si è appellata ad argomenti formali non comprendendo le nostre reali intenzioni nell'ottica di un dialogo costruttivo volto all'utilizzo dei fondi anche per i nostri settori.

Su alcuni punti la Regione si è sicuramente aperta alla possibilità di poterne fare oggetto di riflessione per i futuri bandi (mi riferisco alla valutazione del requisito della capacità economico-finanziaria e del rating di legalità per le micro imprese e della proposta di considerare una più ampia apertura dei termini per la presentazione delle domande); tuttavia, ci pare che la stessa Amministrazione Regionale si sia focalizzata più sul rispetto dell'applicazione delle norme piuttosto che sull'individuazione di una soluzione condivisa.

Essendo l'obiettivo perseguito comune per tutte le parti coinvolte (la distribuzione delle risorse del POR a beneficio del territorio) ci pareva opportuno, nell'ottica di un rapporto partenariale sostanziale e non attento esclusivamente agli aspetti rituali, aprire un confronto dialettico e rispettoso tra le parti al fine di convergere su soluzioni gestionali condivise. Ricordiamo che la Regione svolge una funzione pubblica ed ha il dovere di prendere in considerazione la voce degli imprenditori che rappresentiamo non lasciando quindi solo in capo ad essi l'impegno a redigere la domanda al meglio delle proprie possibilità per essere valutati positivamente. Il rispetto pedissequo di norme e regole da solo non è sufficiente a celebrare il successo di un Programma anche se ne costituisce una premessa ineludibile.



**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

Riguardo agli incontri di partenariato in vista dell'uscita dei nuovi bandi, facciamo presente che in quella sede spesso veniamo messi al corrente dei contenuti del bando seduta stante con possibilità di chiedere un termine per le eventuali osservazioni. Si fa notare che in tale sede si possono solo ipotizzare alcune problematiche applicative dei bandi poiché, il più delle volte, le vere difficoltà emergono solo in sede di presentazione della domanda.

Invitiamo peraltro la Regione a riconsiderare la posizione assunta relativamente alla nostra richiesta di bandi articolati per settore: riteniamo che tale modalità operativa possa produrre benefici effetti di snellimento dell'attività istruttoria con una semplificazione nella elaborazione delle graduatorie.

Come noto, altre Amministrazioni Regionali hanno operato in tale modo con soddisfazione per i beneficiari dei bandi ed è evidente che anche le altre Regioni sono tenute al rispetto degli adempimenti di natura amministrativa prescritti dalle normative comunitarie e nazionali.

Appreziamo, tuttavia, i margini di disponibilità espressi dall'Amministrazione Regionale relativamente alle riflessioni che potranno essere effettuate sui futuri bandi riguardo alla valutazione del requisito della capacità economico-finanziaria e del rating di legalità per le micro imprese e della proposta di considerare una più ampia apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Sulla scorta di tali riflessioni, preso atto che l'obiettivo è comune, auspichiamo per il futuro di poter avere con l'Amministrazione regionale un dialogo più aperto ed interlocutorio riguardo alle nostre proposte.

Pordenone, 23.10.2017

Alberto Marchiori

Presidente

UNIONE REGIONALE

DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI E PMI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
GORIZIA - PORDENONE - TRIESTE - UDINE

34121 Trieste - Via Mazzini n. 22 - Tel. 040.7707368 - C.F. 90019660324